



Cinema

Oliver Stone inaugura l'arena galleggiante

di **Natalia Distefano**
a pagina 9

Oliver Stone inaugura il cinema galleggiante

Da lunedì al Laghetto dell'Eur film, ospiti e omaggio a Tognazzi

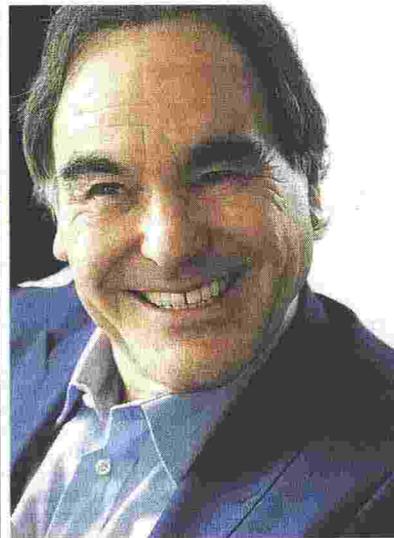
Faccia a faccia con Oliver Stone (in carne e ossa), dondolando sulle acque quieti del Laghetto dell'Eur, sotto il cielo d'agosto a bordo della prima arena cinematografica galleggiante di Roma.

Prende il via così, lunedì sera con un appuntamento che ha dell'eccezionale, la programmazione del Timvision Floating Theatre: trenta giorni di cinema all'aperto, sospesi sull'acqua grazie a una struttura ecocompatibile da 150 posti, tra grandi classici, pellicole cult, rassegne a tema, film di genere e una selezione di anteprime con registi e attori che accompagnano l'inizio delle proiezioni.

Il tre volte Premio Oscar (migliore sceneggiatura non originale per *Fuga di mezzanotte* nel 1978, poi miglior regia nel 1986 per *Platoon* e nel 1989 per *Nato il quattro luglio*) sarà sul palco per introdurre, insieme agli ideatori e organizzatori dell'iniziativa Fabia Bettini e Gianluca Giannelli, il suo *Wall Street*, spaccato impietoso dell'alta finanza negli anni 80 con un Michael Douglas talmente credibile che la rivista economica statunitense *Forbes* volle dedicargli una pagina. Un film in cui Stone si è concesso il lusso di un cameo, nei panni

Info

● Lunedì alle 20.30 Oliver Stone inaugura il Timvision Floating Theater, ideato e organizzato da Alice nella città. Un'arena allestita al Laghetto dell'Eur con ingresso da via Africa. Capienza di 150 posti e audio diffuso con cuffie wireless. Ingresso: 5 euro durante la settimana, 8 per il doppio spettacolo nei weekend (ore 21 e 23). Info: www.floatingtheatre.it, www.alicenella.citta.com



di un investitore che parla al telefono, e di cui svelerà curiosità e retroscena al pubblico romano nella serata che segna anche la partenza del tour italiano per la presentazione della sua autobiografia, *Cer-*

cando la luce (sottotitolo «Scrivere, dirigere, sopravvivere») in uscita il 27 agosto con *La Nave di Teseo*.

Un libro schietto, dove a fare la parte degli effetti speciali c'è la fulminante onestà nel

raccontare l'infanzia compromessa dal divorzio dei genitori («un trauma peggiore dello stesso Vietnam»), lo shock della guerra combattuta sul campo da volontario, poi i lavori occasionali per sbarcare il

Settima Arte
Oliver Stone, regista e tre volte Premio Oscar. A sinistra, il luogo dove sorgerà l'arena sull'acqua

lunario, gli esordi difficili tra scottanti insuccessi e improvvisi riconoscimenti, e i retroscena «stupefacenti» – tra fiumi di cocaina e altre droghe – della Hollywood negli anni 70 e 80. Una vita da cinema e nel cinema quella di Stone, ospite d'onore al taglio del nastro della prima rassegna romana sull'acqua (realizzata da Alice nella città con, tra gli altri, Eur Spa, Timvision, Accademia del Cinema Italiano Premi David di Donatello, Cinema Caravaggio, Mibact e Regione Lazio) che ospiterà anche una serata per i trent'anni della scomparsa di Ugo Tognazzi, poi la proiezione in bianco e nero di *Parasite* di Bong Joon-ho, trionfatore agli ultimi Oscar (quattro statuette: miglior film, regista, sceneggiatura originale e film internazionale), e quelle di *Joker*, *La famosa invasione degli orsi in Sicilia*, *5 è il numero perfetto*, *Jojo Rabbit*, *Un posto tranquillo*, *Train to Busan* e l'anteprima del candidato agli Oscar *Mister Link* di Chris Butler.

Pillole di un calendario che sarà integralmente svelato la prossima settimana ma che ha già regalato uno degli appuntamenti più imperdibile di questa estate romana.

Natalia Distefano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

